

Bologna 9 Aprile  
1858.

Ch.<sup>mo</sup> Professore

Il prof. Dal Bre mi ha  
ricordato che prima ventidue  
dispenze del libro di calcolo,  
che Ella sta pubblicando.

È un desiderio che io  
avero manifestato al Dal  
Bre, quello di avere la  
primizia del suo lavoro;  
e non so come ringra-  
ziar~~lo~~ della squisita



geubilera. -

L'ho già letto; ed  
~~ella~~ ammirato la ric-  
chezza, l'opportunità,  
l'eleganza degli esempi;  
la scioltezza e chiaz-  
za del suo modo di  
scrivere ed il rigore,  
che, senza ~~partire~~ in  
dettagli che sarebbero fur-  
ti di luogo in quel libro,  
Ella ha saputo rag-  
giungere,

A mio parere, un  
successo splendido Lei  
assicurato, e il libro, come  
non a' a dubitare, con-  
tinua così come comincia.

Se Ella, quando ne  
avrà altre dispenze in  
discreto numero, vorrà  
compiere l'atto suo gra-  
tioso, io gliene sarò gra-  
tissimo. - Con tanti affet-  
tuosi saluti  
da un suo dev. colleg.  
Cesare Azzeola



How fat you have become  
How dirty the streets are  
How tiresome you are  
How cold it is this morning  
How well he writes.

How easy it would be to take <sup>the</sup> town  
How beautifully he did it.

The pecker's brushes  
The elephant's trunk

A day's journey

He lives at a mile's distance from here

A week's wages.  
A moment's reflection.

fat thin negro  
strong / porte  
bright / lucente  
fired stones, any  
tiresome see

Salary should